

Codice scheda: ASC A4490852 (Microscheda: 3881D2/3)
Luogo e data: TORINO - 15/10/1887
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CASSINI VALENTINO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Contenuto: Rallegramenti ed esortazioni.

Torino, 15 ottobre 1887

Carissimo Don Cassini

Oh, come è bella la unione in ispirito colle persone che si amano! Come essa fa scomparire le distanze di luoghi che vi sono, e fa' pure sì che gli uni conversino spesso con gli altri i quali maggiormente amanti con i vincoli di quell'amore che è vera e santa carità.

Ti ringrazio della carissima tua ultima del 2 settembre scorso e delle stampe che ogni tanto ci mandi. Gli auguri da te fattimi pel mio Onomastico mi giunsero quanto mai graditi e te ti ritorno di cuore centuplicati con le più belle ed elette benedizioni di Dio e della Vergine Ausiliatrice che in un modo tanto chiaro guida i poveri salesiani in opere ardue e difficili assai. Procuriamo, mio dilette, meritarcì maisempre con la nostra negazione e disinteressato agire l'assistenza di quella celeste buona Madre che ci vuole non solo salvi nella patria dei celesti ma ricchi pure di sante meritorie opere che più bella renderanno la corona che in Paradiso ci donerà il Signore. Coraggio dunque e perseveranza costante. Sentiamo ora le punture delle spine... godremo le rose nate e cresciute sotto un cielo più ridente e splendido che non è per noi miseri pellegrini nella valle dell'esilio, nella terra del pianto, il presente. Ti conforti inoltre sempre nell'avversità della vita il pensiero che chi con vera ragione noi in singolar modo chiamar possiamo Padre e sincero amico Don Bosco, non cessa mai di pregare e benedire coloro che tanto ama e chiama col dolce nome di "figli". Io e gli altri Superiori dell'Oratorio e delle nostre altre case d'Europa con i molti giovani che vi dimorano, tutti facciamo mani e sera particolari orazioni per voi più degli altri bisognosi di consolazioni e di sollievi.

Termino col salutarti da parte di tutti, e mi dichiaro

Car. mo P. Gasparis, Gorino, 11^o Ottobre 1887

Oh, come è bella la unione in ispirito colle persone che si amano! come essa fa scomparire le distanze di luoghi che vi sono, e fa pure sì che gli uni conversino spesso cogli altri i quali maggiormente amanti con i vincoli di quell'amore che è vera e santa carità.

Lei ringrazio della car. ma tua ultima del 2^o Settembre scorso e delle stampe che ogni tanto ci manda. Gli auguri da te fattimi pel mio Onomastico mi giungono quanto miei graditi e te li ritorno di cuore benediciati colle più belle ed elette benedizioni di Dio e della Vergine Ausiliatrice che in modo tanto chiaro guida i poveri Salesiani in opere ardue e difficili assai. Procuriamo, mio Dilettissimo, meritarcisi mai sempre colla nostra umiltà e disinteressato agire di ~~nostra~~ l'assistenza di quella celeste buona Madre che ci vuole non solo salvi nella patria dei celesti ma ricchi pure di tante e meritorie opere che più bella renderanno la corona

3881 02

che in Paradiso ci donerà il Signore. Coraggio dunque e perseveranza costante. Pentiamoci bramente le puniture delle spine... godremo le rose note e cresciute sotto un Cielo più ridente e splendente che non è per noi miseri pellegrini nella valle dell'eterno, nella terra d'el pilanto, il presente. Ci conforti inoltre sempre nell'avversità della vita il pensiero che chi con vera ragione, noi in singular modo chiamar possiamo Padre e sincero amico S. Bosco, non cessa mai di pregare e benedire coloro che tanto ama e chiama col dolce nome di "figli". Io e gli altri Superiori dell'Oratorio e delle nostre altre case d'Europa con i molti giovani che vi dimorano, tutti facciamo e serà particolari orazioni per voi più degli altri bisognosi di consolazioni e di sollievi.

Termino col salutarti da parte di tutti, e mi dichiaro

Tuo aff. mo in G. e M.
San. Michele P. mo

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490852

3881 03